



FABIO MORI  
NOTAIO

Repertorio n. 486

Raccolta n. 322

**Associazione Temporanea di Scopo  
mandato speciale con rappresentanza  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di maggio,

(13 maggio 2019)

in Bari, nel mio studio in via Sparano n. 126, innanzi a me dottor Fabio Mori, Notaio in Bari, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Bari,

sono presenti:

- **"ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A."** con socio unico (in persona della Regione Puglia), di seguito AQP, con sede in Bari, via Cognetti n. 36, capitale sociale Euro 41.385.573,60 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari: 00347000721, REA: BA - 414092, in qualità di Gestore unico del Servizio Idrico Integrato fino al 31 dicembre 2021, rappresentata dal dottor Nicola Di Donna, nato a Bari l'11 dicembre 1960, Direttore Ricerca e Sviluppo, domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusta procura rilasciata il 29 giugno 2018 dall'ing. DE SANCTIS Nicola, nato a Ferrara il 24 aprile 1961, in qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante della società, con atto a mio rogito rep. 180/129 (registrato a Bari il 2 luglio 2018 al numero 20894/1T), in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8/18 del 28 marzo 2018;

- **"ENGEO Società Cooperativa a responsabilità limitata"**, con sede in Bari, viale Volga (c/o pad.129 Fiera del Levante), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari: 08060810721, REA: BA - 601472, società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, rappresentata dall'ing. Fabio PACCAPELO, nato a Bari l'11 giugno 1975, domiciliato per la carica in Bari, ove sopra, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione, e legale rappresentante della società, in esecuzione della delibera n. 5 del medesimo Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019;

- **"T&A - Tecnologia & Ambiente S.r.l."**, di seguito T&A S.r.l., con sede in Putignano, S.P. 237 delle Grotte per Noci n. 8, capitale sociale Euro 120.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari: 07122480721, REA: BA - 534149, rappresentata dall'ing. Gianluca INTINI, nato a Castellana Grotte il 4 maggio 1975, domiciliato per la carica in Putignano, ove sopra, in qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante della società, in virtù dei poteri conferitigli con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2010;

- **"Consiglio Nazionale delle Ricerche - Ente di Diritto Pubblico"**, con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7, codice fi-

Registrato

a Bari

il 13/5/19

n. 1987

Serie 1T



scale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma: 80054330586, partita IVA 02118311006, REA: n. RM - 1333387, rappresentato dal dottor URICCHIO Vito Felice, nato a Bitonto il 16 novembre 1962, domiciliato per la carica in Montelibretti (RM), ove infra, in qualità di Direttore facente funzione dell'**Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA)** (secondo livello del CNR) (di seguito CNR IRSA), con sede in Montelibretti (RM) - Area della Ricerca di Roma 1, Strada Provinciale 35d, km. 0,700 - 00015 Monterotondo Stazione (RM), tale nominato con Provvedimento del Presidente del CNR n. 125 del 21 settembre 2018, ed in virtù dei poteri derivantigli dal suddetto provvedimento di nomina, dall'articolo 14 (quattordici) dello statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall'articolo 9 (nove) del Regolamento di organizzazione e funzionamento del medesimo CNR;

- "**VITONE ECO S.R.L.**", con sede legale in Bitonto, via Pasquale Centola 3, capitale sociale Euro 100.000, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari: 06859450725, REA: BA - 514754, rappresentata dall'ing. Gaetano VITONE, nato a Bari il 3 agosto 1977, domiciliato per la carica in Bitonto, ove sopra, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società, in esecuzione della delibera del medesimo Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2019;

- "**THE HUB BARI S.R.L.**", con sede in Bari, viale Volga (c/o Fiera del Levante pad. 129), capitale sociale Euro 50.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari: 07248500725, REA: n. BA-543386, rappresentata dal dottor Diego ANTONACCI, nato a Bari il giorno 1 dicembre 1979, Consigliere di Amministrazione della società, domiciliato presso la sede sociale, giusta procura speciale a mio rogito, rep. 483, del 10 maggio 2019 - che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "**A**" - rilasciata dall'architetto Giuseppina OTTONELLI, nata a Bari il 14 maggio 1978, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della ridetta società, in esecuzione delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2019.

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo,

**premettono che:**

- con D.G.R. 2321/2017 è stata approvata graduatoria di ammissione a finanziamento di progetti relativi al "Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2014/2020 - Asse VI, Azione 6.4, Sub-Azione 6.4.a;
- tra gli interventi ammessi a finanziamento è ricompresa l'attività di "Sperimentazione Tecnologie innovative per la



costruzione di un modello di economia circolare per il trattamento e la valorizzazione dei fanghi da depurazione di reflui civili - Estrazione Biodiesel e Biometano (Bio Fuel and Biomethane from Sludge - BFBioS)", importo complessivo euro 1.325.000 (unmilionetrecentoventicinquemila), presentato da Acquedotto Pugliese S.p.A. (di seguito Progetto);

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Risorse Idriche n. 103 del 15 maggio 2018 si è provveduto all'impegno di spesa per la copertura finanziaria degli interventi ammessi;

- in data 2 luglio 2018 è stato sottoscritto il "Disciplinare regolante il rapporto tra Regione Puglia e Acquedotto Pugliese S.p.A." in qualità di beneficiario (di seguito Disciplinare);

tale "Disciplinare" si allega, in copia fotostatica, al presente atto sotto la lettera "B";

- all'art. 1 del suddetto Disciplinare è stato esplicitato che "Per l'attuazione dell'intervento, l'Acquedotto Pugliese S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Puglia fino al 31 dicembre 2021, in qualità di soggetto beneficiario e titolare del progetto, si avvarrà della collaborazione dei seguenti soggetti:

Laboratorio di ricerca: CNR IRSA di Bari;

Ingegneria: ENGEO soc. coop. A r.l. - T&A s.r.l.;

Partner industriale: BAIONI Crusching Plants S.p.A. - VITONE ECO s.r.l.;

Comunicazione: THE HUB BARI s.r.l.;

- BAIONI Crusching Plants S.p.A., con nota trasmessa a mezzo pec del 28 novembre 2018, ha comunicato la propria rinuncia al Progetto per sopravvenute esigenze commerciali;

- i restanti partners, con nota del medesimo 28 novembre 2018, avendo stabilito che le attività in capo alla BAIONI Crusching Plants S.p.A. potevano essere gestite dalla VITONE ECO s.r.l., hanno comunicato la loro disponibilità al prosieguo del progetto e, nel contempo, hanno proposto il nuovo quadro economico, all'uopo rimodulato, anche ai fini della costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo cui i soggetti qui rappresentati intendono procedere con il presente atto;

- il nuovo partenariato e quadro economico è stato sottoposto all'attenzione dell'Amministratore Delegato di AQP, Ing. Nicola De Sanctis, il quale, per le vie brevi, ha espresso il proprio nulla osta a procedere, previa richiesta di autorizzazione alla Regione Puglia, Ente finanziatore;

- la Regione Puglia, su richiesta di AQP, con Atto Dirigenziale n. 04 del 22 gennaio 2019 e successivo n. 08 del 25 gennaio 2019 (che, in copia fotostatica, in un unico corpo, si allegano al presente atto sotto la lettera "C"), ha stabilito di:

riapprovare e rettificare "la variazione del partenariato, di seguito così composto: CNR-IRSA, ENGEO Soc. Coop. A r.l., T&A s.r.l., VITONE ECO s.r.l., THE HUB BARI s.r.l. (oltre, natu-

ralmente, ad AQP);

approvare l'intero nuovo Budget revisionato di cui al Quadro Economico del Progetto (ALLEGATO n.1 al disciplinare come sopra allegato), tenuto conto che sono state apportate, fermo restando l'importo complessivo, anche delle variazioni ai budget dei partners, ad eccezione del CNR e di AQP;

altresi, visto l'art.4 del Disciplinare:

autorizzare e ridefinire i termini di decorrenza del crono-programma" a far data dall'adozione dell'Atto Dirigenziale in questione, come meglio precisato nell'Atto stesso;

- il presente atto viene dunque stipulato tra i soggetti qui rappresentati per la realizzazione delle attività previste dal progetto di Sperimentazione Tecnologie innovative per la costruzione di un modello di economia circolare per il trattamento e la valorizzazione dei fanghi da depurazione di reflui civili - Estrazione Biodiesel e Biometano (Bio Fuel and Biomethane from Sludge - BFBioS);

- gli indicati soggetti hanno riconosciuto in Acquedotto Pugliese S.p.A. (nel seguito AQP) il soggetto mandatario-capofila e con il presente atto intendono formalizzare tale riconoscimento, investendo AQP del conseguente mandato collettivo irrevocabile;

- Acquedotto Pugliese S.p.A. - che ha nella Regione Puglia il proprio unico Azionista - attualmente è il Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale della Regione Puglia fino al 31 dicembre 2021;

- il cofinanziamento a carico dei partners ammonta a euro 420.000 (quattrocentoventimila), pari alla differenza tra il costo ammesso dal progetto e il contributo concesso;

- che le parti intendono, volontariamente, riunirsi nell'**Associazione Temporanea di Scopo** denominata <<BF BIOS>>, senza fine di lucro, per lo svolgimento delle attività previste dalla progettazione esecutiva e tale Associazione avrà sede in <<Bari>> (BA), << Via Cogneetti n.36 >> presso la capofila <<AQP>>. Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene quanto segue.

#### **Art. 1**

Il CNR (IRSA) e le società - ENGEO Soc. Coop. A r.l., T&A s.r.l., VITONE ECO s.r.l., THE HUB BARI s.r.l., AQP Spa, tutti in persona dei sopra costituiti legali rappresentanti, dichiarano che ciascun soggetto qui costituito è in possesso dei requisiti prescritti dal citato bando Regionale "Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2014/2020 - Asse VI, Azione 6.4, Sub-Azione 6.4.a.

#### **Art. 2**

Il CNR (IRSA) e le società - ENGEO Soc. Coop. A r.l., T&A s.r.l., VITONE ECO s.r.l., THE HUB BARI s.r.l., AQP Spa, sem-



pre in persona dei sopra costituiti legali rappresentanti, dichiarano di riunirsi, come con il presente atto si riuniscono, nell'Associazione Temporanea di Scopo denominata "BF BIOS", per la realizzazione del progetto illustrato in premessa.

I ruoli, le attività, le competenze e gli impegni di spesa di ciascun partecipante sono dettagliatamente elencati nel Progetto, così come modificato ed integrato dagli Atti Dirigenziali della Regione Puglia in premessa citati, il tutto come perfettamente noto ed accettato dai costituiti.

#### Art. 3

Il CNR (IRSA) e le società - ENGEO Soc. Coop. A r.l., T&A s.r.l., VITONE ECO s.r.l., THE HUB BARI s.r.l., in persona dei sopra costituiti legali rappresentanti, nominano capofila dell'A.T.S. la società Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP S.p.A) che, a mezzo del costituito suo legale rappresentante, accetta, conferendole mandato speciale con rappresentanza nei confronti della Regione Puglia e del suo preposto Organismo Intermedio.

Inoltre AQP, nella persona del suo legale rappresentante, in forza del presente mandato, è autorizzata a:

1. stipulare, in nome e per conto dei mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali e connessi alla realizzazione del progetto;
2. rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti della Regione Puglia, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino alla estinzione di ogni rapporto.

#### Art. 4

Le parti eseguiranno le attività di competenza, in ragione di quanto contemplato nel Progetto e regolato dal Disciplinare (così come modificati ed integrati dagli Atti Dirigenziali della Regione Puglia in premessa citati), che, con la firma del presente, dichiarano di avere conosciuto - prendendone visione - ed accettato, diventandone, quindi, parti integranti. L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra gli associati attuatori.

#### Art. 5

Le parti si obbligano, attraverso gli organi di gestione della Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e alla realizzazione del progetto, anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità, entro i limiti della quota di partecipazione e con specifico riguardo ai compiti e funzioni ri-

spettivamente assegnate in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, conformemente ai contenuti del progetto e nel rispetto delle normative vigenti.

Ove, a seguito di accordi interni tra gli associati, l'esecuzione di alcune determinate attività risultino trasferite, in tutto o in parte, nel loro ambito, ne deriverà, conseguentemente, il trasferimento anche della quota di ogni diritto ed onere connesso.

Gli associati attuatori del progetto si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano, altresì, di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

#### **Art. 6**

La capogruppo si impegna a svolgere, in favore ed in nome e per conto dell'Associazione, qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, nonché ad assumere il coordinamento generale del progetto e, in particolar modo, a coordinare i rapporti con la Regione Puglia.

#### **Art. 7**

La capogruppo assume nei confronti della Regione Puglia la responsabilità di indirizzo e di gestione della "partnership".

#### **Art. 8**

La gestione amministrativa e finanziaria dell'ATS è affidata alla capogruppo.

Tutti gli associati assicurano l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di riferimento, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo.

La mandataria è tenuta a presentare, in formato elettronico e secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia, una Relazione sullo Stato d'Avanzamento tecnico e finanziario, oltre alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per il progetto secondo i termini stabiliti.

La certificazione delle spese avverrà secondo le modalità che saranno indicate dalla Regione Puglia, la quale potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sullo stato d'avanzamento dei lavori.

Nello specifico, la capogruppo assume:

- a) la responsabilità e il coordinamento generale della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto, conformemente alle indicazioni fornite dalla Regione Puglia, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- b) il coordinamento dei rapporti finanziari con la Regione Puglia;



- c) il coordinamento amministrativo del progetto;
- d) il coordinamento nella predisposizione delle relazioni sullo stato d'avanzamento lavori e sulle attività di monitoraggio.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata, dai legali rappresentanti di tutti gli associati, un'attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale e comunitaria e, in particolare, quelle in materia fiscale;
  - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini d'ammissibilità;
  - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero, se sono state ottenute, su quali spese ed in quale misura);
  - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni d'altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, quali ed in quale misura);
- infine, ma solo per la certificazione di spesa finale:

il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi prefissati, nonché la documentazione di altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'intervento e ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, che non potranno, comunque, essere oggetto d'ulteriori e successive richieste di contributo.

#### Art. 9

I mandanti dovranno svolgere le attività ad essi attribuite secondo quanto stabilito nel progetto esecutivo, nei tempi e secondo le modalità in esso previste e specificate negli eventuali accordi organizzativi interni che saranno definiti dagli associati stessi.

I predetti soggetti sono tenuti a mettere a disposizione della capogruppo, incaricata di svolgere le attività di rendicontazione, la documentazione necessaria relativamente alle attività a ciascuno affidate nel progetto esecutivo, secondo le modalità e nei tempi stabiliti dalla Regione Puglia, in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Ciascuno dei predetti soggetti è tenuto, inoltre, all'elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività affidategli, nel rispetto delle procedure stabilite dalla Regione Puglia, nonché alla predisposizione delle relazioni intermedie e finali, relativamente alle proprie attività.

Gli stessi dovranno, inoltre, partecipare a tutte le fasi previste per la realizzazione del progetto.

#### Art. 10

Ciascun associato attuatore eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed

operativa, nel rispetto di quanto stabilito nel progetto esecutivo e nelle procedure e secondo l'indirizzo che saranno forniti dalla capogruppo, con la responsabilità esclusiva, anche personale, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidati, direttamente o alle rispettive strutture di supporto, riguardo agli specifici piani finanziari ed economici assegnati per lo svolgimento delle attività di progetto.

In particolare, ciascuna delle Parti sarà responsabile limitatamente all'esecuzione della propria Quota di Attività.

Ciascuna Parte sarà integralmente responsabile dei danni arrecati alla Regione Puglia Ente Finanziatore e/o a terzi (inclusi eventuali subfornitori), per fatto proprio o dei propri dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione di qualsiasi attività relativa al Progetto, impegnandosi sin d'ora a manlevare e tenere indenne le altre Parti da ogni e qualsiasi conseguente esborso e/o spesa, anche legale, entro i limiti delle quote di cui al successivo art. 12 (dodici).

Ciascuna Parte, entro i limiti di tali quote, si impegna a manlevare e tenere indenne le altre Parti da qualsivoglia pregiudizio che dovesse insorgere in relazione a inadempimenti, e/o violazioni di legge o regolamenti ad essa imputabili nell'esecuzione del Progetto;

in particolare, ciascuna Parte si obbliga a:

- eseguire la propria Quota di Attività nel rispetto di quanto previsto dal Decreto di ammissione a finanziamento, nonché dal Progetto nonché ancora da tutte le vigenti norme di legge e regolamenti, anche interni, applicabili;
- essere responsabile delle attività di propria competenza e di ogni opera, servizio o altra prestazione eseguita nell'ambito del Progetto;
- essere esclusivamente ed integralmente responsabile per l'eventuale ritardo nell'esecuzione della propria Quota di Attività e sopportarne integralmente le conseguenze, salvo che tale ritardo sia addebitabile ad altre Parti, conformemente a quanto stabilito nel presente Atto;
- in relazione alla propria Quota di Attività, si obbliga ad avere la piena ed esclusiva responsabilità in ordine al rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene del lavoro e protezione dell'ambiente;
- attuare, a proprie cure e spese, ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi genere, sia alle persone che alle cose; ove ciò si dovesse verificare, resta a carico della Parte responsabile ogni onere per il completo risarcimento dei danni stessi;
- garantire: 1) il rispetto della normativa che disciplina il diritto del lavoro dei disabili, di cui alla legge 22 marzo 1999, n. 68; 2) l'applicazione ai propri dipendenti delle condizioni retributive e normative non inferiori a quelle previste dai vigenti contratti collettivi di lavoro e di categoria; 3) il regolare pagamento delle imposte e delle tas-





se; 4) l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

- garantire la veridicità e completezza di tutta la documentazione e/o delle informazioni fornite, tenendo indenni le altre Parti da qualsivoglia conseguenza dannosa che possa derivarne, in caso di falsità, incompletezza e/o mancato aggiornamento delle informazioni fornite;

- osservare le prescrizioni di cui al D.Lgs. 231/01 "Responsabilità Amministrativa dell'Ente", riguardo ai soggetti cui detto disposto normativo si applica, nell'esecuzione di tutte le attività contemplate dal presente Atto Costitutivo.

#### Art. 11

L'organizzazione delle attività degli associati sarà assicurata dalla capogruppo che, per l'intera durata del progetto, porrà in atto strumenti e meccanismi idonei ad assicurare la collaborazione degli associati, garantendo a tutti la possibilità di partecipare a pieno titolo alla realizzazione del progetto e al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La capogruppo garantirà una conduzione delle attività tesa ad assicurare gli obiettivi e i risultati finali, nonché il controllo di gestione e la predisposizione delle relazioni di stato d'avanzamento in itinere e finale, con la collaborazione degli associati attuatori del progetto.

#### Art. 12

Il costo complessivo di progetto è di Euro 1.325.000 (unmilione trecentoventicinquemila), di cui finanziati Euro 905.000 (novecentocinquemila).

Sulla base delle attività previste dal Progetto, detto importo è così suddiviso:

AQP-MANDATARIA: Euro 25.000 (venticinquemila), di cui Euro 5.000 (cinquemila) finanziati;

MANDANTI:

ENGE0: Euro 170.000 (centosettantamila), di cui finanziati Euro 110.088,11 (centodiecimilaottantotto virgola undici);

T&A: Euro 200.000 (duecentomila), di cui finanziati Euro 129.515,42 (centoventinovemilacinquecentoquindici virgola quarantadue);

CNR IRSA: Euro 165.000 (centosessantacinquemila), totalmente finanziati;

VITONE ECO SRL: Euro 695.000 (seicentonovantacinquemila), finanziati per un importo di Euro 450.066,08 (quattrocentocinquantamilasessantasei virgola zero otto);

THE HUB BARI: Euro 70.000 (settantamila), di cui finanziati Euro 45.330,40 (quarantacinquemilatrecentotrenta virgola quaranta).

Ai fini della rendicontazione, i Mandanti assicurano l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, secondo quanto previsto dalle normative re-

gionali, nazionali e comunitarie di riferimento, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo.

Inoltre, i Mandanti sono tenuti a:

1. riportare, ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, su tutti gli atti di rendicontazione e pagamenti delle spese, i riferimenti di CIG e CUP di progetto, precisandosi, al proposito; che il CUP assegnato al progetto è: **E89I18000030002**;
2. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di contratti pubblici;
3. presentare in formato elettronico e secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia, apposita Relazione sullo Stato d'Avanzamento del Progetto.

La certificazione delle spese avverrà secondo le modalità che saranno indicate dalla Regione Puglia, la quale potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sullo stato d'avanzamento dei lavori.

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata, da ciascuno dei legali rappresentanti di tutti i partner, un'attestazione ove risulti che:

1. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale e comunitaria e, in particolare, quelle in materia fiscale;
  2. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini d'ammissibilità;
  3. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero, se sono state ottenute, su quali spese ed in quale misura);
  4. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni d'altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, quali ed in quale misura);
- infine, ma solo per la certificazione di spesa finale:

il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi prefissati, nonché la documentazione di altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'intervento e ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, che non potranno, comunque, essere oggetto d'ulteriori e successive richieste di contributo.

Il corrispettivo ai Mandanti verrà erogato secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Disciplinare, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto incasso da parte della Mandataria delle somme erogate dalla Regione Puglia.

Gli importi verranno corrisposti a seguito di presentazione delle fatture, corredate da tutti i documenti necessari ai fini della rendicontazione.

#### **Art. 13**

Le attività relative al controllo e alla ripartizione delle



spese sono affidate alla Mandataria, la quale si impegna a definire le linee guida per gli associati in materia di contabilità e di rendicontazione, per facilitare lo svolgimento di quanto di loro competenza.

I Mandanti sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Puglia per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività di propria competenza, anticipando quanto necessario per lo svolgimento delle stesse, fatta salva l'eleggibilità delle spese e il conseguente finanziamento regionale.

#### Art. 14

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto in proposito dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 (Codice Privacy), di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla presente scrittura, fermo restando che ogni altro dato comunque acquisito dalle parti nel corso dei rapporti scaturenti dal presente accordo sarà trattato nel rispetto delle prescrizioni previste dal citato D. Lgs 101/18.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività "pre-convenzionale" o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari, per quanto disposto nel presente articolo, sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Sin da ora sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") afferenti il "know-how", le specifiche tecniche, le invenzioni, i dati contabili, reti e nodi idrici, fiscali e di bilancio delle consociate nonché ogni altra informazione trasmessa dalla Parte proprietaria verbalmente, per iscritto o con qualsiasi altro mezzo ed identificate come tali mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione o legenda sui documenti, che ne definisca la natura

riservata.

Alle parti è fatto divieto di divulgare e comunicare, in qualunque modo o forma, le informazioni, i dati e le conoscenze riservati a soggetti che non siano autorizzati.

Tali informazioni, dati e conoscenze dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività progettuali e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservati non potranno essere copiati o riprodotti, in tutto o in parte, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al comma precedente.

Le Informazioni Riservate che siano trasmesse verbalmente, potranno essere protette da quanto fin qui stabilito in proposito con il presente atto soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alle Parti Riceventi, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione orale.

In nessun caso la Parte che abbia ricevuto Informazioni Riservate sarà autorizzata a comunicarle o trasmetterle a terzi, senza il preventivo consenso scritto della Parte che le ha comunicate, a meno che la loro comunicazione non sia richiesta da norma imperativa di legge o da ordine di competente Autorità Giudiziaria.

Le Parti si impegnano ad utilizzare le Informazioni Riservate per i soli scopi del presente contratto ed a comunicarle ai propri collaboratori o dipendenti soltanto sulla base dell'effettiva necessità degli stessi di conoscere tali informazioni per il corretto svolgimento delle obbligazioni nascenti dal presente contratto. Tali informazioni sono e resteranno di esclusiva proprietà della Parte che le ha generate.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati e le conoscenze riservati e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il carattere della loro riservatezza. Gli obblighi di riservatezza specificati nel presente articolo rimarranno in vigore per un periodo di 5 (cinque) anni a partire dal momento della rivelazione, indipendentemente dalla cessazione, termine o risoluzione, per qualsiasi causa, della Associazione con il presente atto costituita.

Il presente accordo sulla riservatezza ha la durata di anni 5 (cinque) dalla data di sottoscrizione ed è regolato dalla legge italiana. In caso di insorgenza di controversie nella sua interpretazione, le parti eleggono Bari quale foro esclusivamente competente a conoscerle e dirimerle.

La Parte ricevente e la Parte proprietaria si impegnano espressamente a manlevare e tenere l'altra parte indenne relativamente ad ogni voce di danno che possa essere conseguita



in occasione ad un uso improprio e/o divulgazione di informazioni riservate, in violazione dei termini di cui al presente atto.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

#### Art. 15

La gestione della proprietà intellettuale ed industriale avverrà nel modo seguente:

a) Conoscenze pregresse:

Le Parti concordano che le conoscenze, le tecnologie e il "know-how", così come tutto quanto realizzato o sviluppato autonomamente da ciascuna delle Parti prima della stipula del presente Atto ("Conoscenze Pregresse") che verranno messe a disposizione per l'esecuzione del Progetto di Ricerca, rimarranno, in ogni caso, di sola ed esclusiva proprietà della parte originariamente detentrici (Parte Proprietaria).

Ciascuna delle parti Proprietarie si impegna a concedere le rispettive Conoscenze Pregresse in uso gratuito a quelle Parti del Progetto che abbiano necessità di utilizzarle, al solo fine della esecuzione delle attività previste dal Progetto stesso, e limitatamente al periodo di esecuzione del Progetto. Nel caso che Conoscenze Pregresse o parti di esse entrino a far parte dei Risultati e/o delle Realizzazioni Future di cui ai seguenti punti b) e c), la Parte Proprietaria di tali Conoscenze Pregresse non potrà impedire la volontà di utilizzare o brevettare i Risultati e/o le Realizzazioni Future da parte dei detentori di queste, salvo che questo utilizzo o brevetto non vada a ledere documentati interessi della Parte Proprietaria delle Conoscenze Pregresse. La concessione all'utilizzo delle Conoscenze Pregresse per scopi di valorizzazione economica dei Risultati e/o delle Realizzazioni Future avverrà a titolo oneroso, secondo termini e condizioni che le Parti interessate (Parte licenziataria e Parte Proprietaria) pattuiranno in specifici accordi scritti a valle di una regolare trattativa commerciale;

b) Risultati e/o Realizzazioni Future autonomi:

Fermo restando in ogni caso il diritto dell'autore/inventore ad essere riconosciuto come tale, ognuna delle Parti sarà titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale e diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze, invenzioni, metodi e processi, "know-how", sviluppi di progetto e più in generale su tutto quanto da essa eventualmente conseguito o realizzato nell'ambito delle attività del Progetto in completa autonomia, senza il contributo alcuno delle altre Parti;

c) Risultati e/o Realizzazioni Future comuni:

Fermo restando in ogni caso il diritto dell'autore/inventore ad essere riconosciuto come tale, i diritti di proprietà indu-

striale ed intellettuale e relativi diritti di sfruttamento sulle conoscenze, invenzioni, metodi e processi, "know-how", sviluppi di progetto e più in generale su tutto quanto conseguito o realizzato in comune dalle Parti durante lo svolgimento delle attività del Progetto spetteranno in proprietà congiunta a tutte le Parti che abbiano contribuito al progetto, secondo quote da pattuirsi in base al contributo apportato, sia in termini economico-finanziari sia in termini di capitale intellettuale.

Tale proprietà congiunta sarà regolata tra le Parti con appositi accordi scritti.

Sulle realizzazioni future, sia indipendenti che comuni, la Parti si impegnano a mantenere la riservatezza e a non divulgarle, in modo da salvaguardare la novità delle stesse e di consentirne la brevettazione o altra forma di privativa industriale. Tale impegno di non divulgazione sarà limitato al periodo di perfezionamento del deposito della domanda di brevetto e cesserà al momento della pubblicazione della domanda, ovvero decorsi 18 (diciotto) mesi dalla data di primo deposito.

#### **Art. 16**

Le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione saranno disciplinati da singoli accordi attuativi.

Gli organismi di ricerca hanno il diritto di pubblicare i risultati del progetto nella misura in cui derivino da ricerche da essi svolte in autonomia, informando comunque tutte le altre Parti almeno 30 (trenta) giorni prima della effettuazione di ogni pubblicazione.

#### **Art. 17**

L'Associazione Temporanea di Scopo oggetto del presente atto si scioglierà automaticamente, senza bisogno di atti di sorta, qualora il progetto non abbia inizio ovvero alla ultimazione di ogni attività ed operazione qui contemplata ed alla definizione di ogni relativa pendenza, ovvero negli altri casi previsti dalla legge.

#### **Art. 18**

Laddove, a seguito del mancato sviluppo di parte delle attività previste alla scadenza fissata o del mancato adempimento di quanto richiesto dalla Regione Puglia per ottemperare agli obblighi nazionali e comunitari, dovesse intervenire una riduzione del finanziamento, così come determinato dal progetto, verrà proporzionalmente ridotto il contributo assegnato agli associati che ne avranno dato causa. In tal caso resta impregiudicata la responsabilità di tutti gli associati assegnatari entro, i limiti della quota di partecipazione di ciascuno, nei confronti della Regione Puglia per gli eventuali inadempimenti e per la ripetizione di quanto indebitamente erogato.

Viene fatta salva, in tale ipotesi, la possibilità che le attività medesime siano utilmente eseguite da altri associati, ad insindacabile giudizio e conseguente determinazione dei



Mandanti, con derivante subentro nelle quote dei contributi regionali destinati inizialmente agli associati divenuti inadempienti, dietro richiesta ed approvazione della Regione Puglia.

Nel caso di revoca del finanziamento e di restituzione alla Regione Puglia dei contributi da quest'ultima corrisposti in forma di anticipazione o di stato d'avanzamento lavori, resta salvo l'obbligo della parte o delle parti che hanno determinato la revoca di rispondere dei danni emergenti nei confronti degli altri associati.

In caso di riduzione del finanziamento per qualsiasi altra causa, ciascun associato sopporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

**Art. 19**

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutte le parti.

**Art. 20**

Gli effetti del presente atto decorrono dalla data odierna e i medesimi cesseranno alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, successivamente alla certificazione del rendiconto finale di spesa e al collaudo da parte della Regione Puglia, alla data di erogazione del saldo finale del contributo spettante e del relativo provvedimento di assegnazione definitiva del finanziamento.

Il presente atto resterà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra gli associati attuatori e/o la Regione Puglia tali da rendere necessaria la sua permanenza in vita.

Le parti riconoscono che la partecipazione all'ATS da parte di Acquedotto Pugliese S.p.A. è correlata al ruolo istituzionale che ad essa è demandato di Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Regione Puglia, prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2021 dal comma 905 dell'art.1 della Legge n.205/2017.

Pertanto, alla ricorrenza di tale ultima data, ove le attività afferenti l'esecuzione del progetto non risultino esaurite e/o estinte - e l'indicato termine del 31 dicembre 2021 non fosse stato nel frattempo prorogato -, AQP avrà diritto di recedere dall'ATS conservando il diritto alla retribuzione delle attività effettivamente svolte ed alla quota di finanziamento di spettanza, senza diritto per le altre partecipanti ad indennizzo alcuno.

**Art. 21**

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiara-

rando di conoscerli.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti i quali, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Notaio quando sono le ore undici e minuti cinquantacinque.

Scritto con mezzi informatici da persona di mia fiducia ed in parte integrato di mio pugno, consta di otto fogli per trenta pagine intere e quanto fin qui della trentunesima.

F.to: Nicola DI DONNA - Fabio PACCAPELO - Gianluca INTINI - Vito Felice URICCHIO - Gaetano VITONE - Diego ANTONACCI - Fabio MORI Notaio.



Allegato A alla  
raccolta n. 322

Repertorio n. 483

-----  
----- Procura speciale -----  
-----

-----  
----- REPUBBLICA ITALIANA -----  
-----

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di maggio---

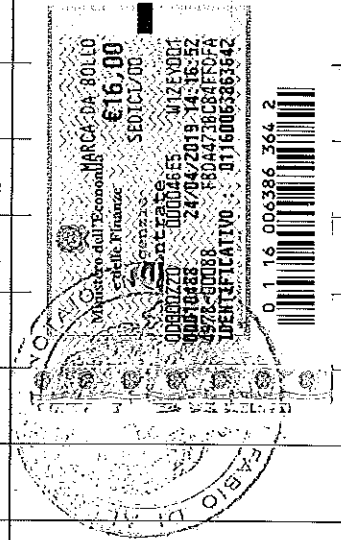
----- (10 maggio 2019) -----

in Bari, nel mio studio in via Sparano n. 126, innanzi a me  
dottor Fabio Mori, Notaio in Bari, iscritto nel Ruolo del Col-  
legio Notarile del Distretto di Bari, -----

----- è presente: -----

- l'arch. Giuseppina OTTONELLI, nata a Bari il 14 maggio  
1978, domiciliata per la carica in Bari, ove infra, nella qua-  
lità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale  
rappresentante della "THE HUB BARI S.R.L.", con sede in Bari,  
viale Volga (c/o Fiera del Levante pad. 129), capitale socia-  
le Euro 50.000,00 interamente versato, codice fiscale e nume-  
ro di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari:  
07248500725, REA: n. BA-543386. -----

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità per-  
sonale io Notaio sono certo, in esecuzione della delibera del  
Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2019, conferisce  
procura al dottor Diego ANTONACCI, nato a Bari il giorno 1 di-  
cembre 1979, Consigliere di Amministrazione della predetta so-  
cietà, domiciliato presso la sede sociale, affinché, in sua  
vece, ma in nome, per conto e nell'interesse della società  
che rappresenta, intervenga alla stipula dell'atto costituti-



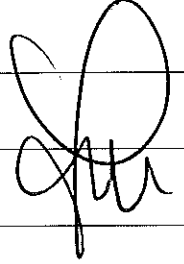
vo di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti: "ENGEO Società Cooperativa a responsabilità limitata", "Consiglio Nazionale delle Ricerche - Ente di Diritto Pubblico - Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA)", "T&A - Tecnologia & Ambiente S.r.l.", "VITONE ECO S.R.L." e "ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.", per la realizzazione del Progetto "Sperimentazione Tecnologie innovative per la costruzione di un modello di economia circolare per il trattamento e la valorizzazione dei fanghi da depurazione di reflui civili - Estrazione Biodiesel e Biometano (Bio Fuel and Blomethane from Sludge - **BFBIOS**)", ammesso al finanziamento di progetti relativi al "Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati, attraverso un approccio ecosistemico" nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2014/2020 - Asse VI, Azione 6.4, Sub-Azione 6.4.a, con graduatoria approvata con D.G.R. 2321/2017.-----

Per tale scopo il nominato procuratore viene autorizzato ad intervenire nel relativo atto e a sottoscriverlo, unitamente a quanto allegato e, comunque, nel modo più ampio e senza limitazioni, eccezioni o riserva alcuna, a compiere quanto si renderà necessario e opportuno per l'esatto adempimento di quanto sopra previsto, senza che al medesimo possa opporsi mancanza o insufficienza di poteri.-----

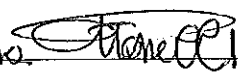
Il tutto con promessa di rato e valido, sotto gli obblighi di

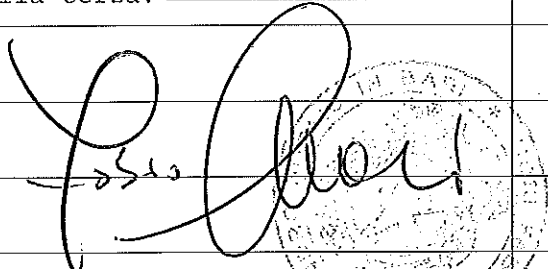
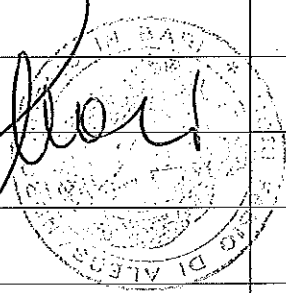
legge.

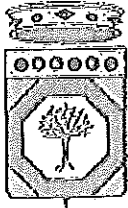
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura alla comparente la quale, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio quando sono le ore nove e minuti quarantacinque.



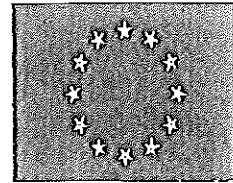
Scritto con mezzi informatici da persona di mia fiducia ed in parte integrato di mio pugno, consta di un foglio per due pagine intere e quanto sin qui della terza.

Giuseppe 



REGIONE PUGLIA



P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI - AZIONE 6.4

Allegato B alla  
raccolta n. 322

P.O. FESR PUGLIA 2014-2020

ASSE VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"

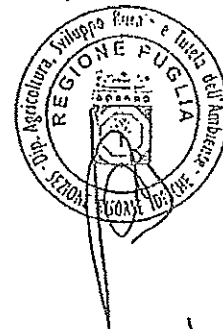
AZIONE 6.4 - "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici"

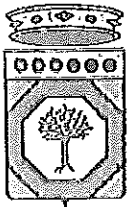
Sub-Azione 6.4.a - "Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico"

D.G.R. n. 197/2017 - D.G.R. n. 2321/2017

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA

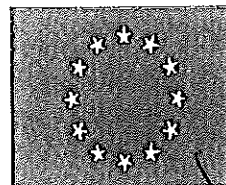
Attività di : " Sperimentazione Tecnologie innovative per la costruzione di un modello di economia circolare per il trattamento e la valorizzazione dei fanghi da depurazione di reflui civili - Estrazione Biodisel e Biometano (Bio Fuel and Blomethane from Sludge - BFBIOS) "importo complessivo € 1.325.000,00"  
Importo max finanziato fondi PO FESR 2014/2020 - € 905.000,00 -





## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4



### Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

Premesso che:

- con D.G.R. 2321/2017 è stata approvata graduatoria di ammissione a finanziamento di progetti relativi al *“Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico”* nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2014/2020 - Asse VI, Azione 6.4, Sub-Azione 6.4.a;
- Tra gli interventi ammessi a finanziamento è ricompresa l'attività di *“Sperimentazione Tecnologie innovative per la costruzione di un modello di economia circolare per il trattamento e la valorizzazione dei fanghi da depurazione di reflui civili — Estrazione Biodiesel e Biometano (Bio Fuel and Biomethane from Sludge - BFBIOS) “importo complessivo € 1.325.000,00 presentato da Acquedotto Pugliese S.p.A.;*
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Risorse Idriche n. 103 del 15/05/2018 si è provveduto all'impegno di spesa per la copertura finanziaria degli interventi ammessi;



### OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità della sperimentazione, oggetto del presente disciplinare, è relativa alla gestione dei fanghi rappresenta ad oggi l'elemento critico prioritario su cui bisogna cercare soluzioni in grado di garantirne la valorizzazione ed il corretto smaltimento e in tal senso è necessario ridurre drasticamente il contenuto d'acqua dei fanghi, che, in uscita dall'impianto, contengono percentuali di acqua elevatissime (circa 80%). Si ritiene che le soluzioni, nel breve termine, debbano essere ricercate nell'ambito della riduzione della quantità di fanghi in uscita dagli impianti di depurazione e nella loro valorizzazione energetica (in modo da poter ricavare risorse economiche utili a ridurre i costi di gestione ma, soprattutto, ad implementare i comparti di trattamento per incrementare l'efficienza depurativa e ridurre la produzione di fanghi). Pertanto il risultato atteso della sperimentazione che si propone in questo progetto è articolata sostanzialmente su due livelli:

- Valorizzare i fanghi di depurazione ottenuti dal normale trattamento delle acque attraverso la estrazione/produzione di biocarburanti (biodiesel e biometano);
- Strutturare tutte le linee di trattamento con processi ad alta efficienza ed a bassa richiesta di energia (estrattore/separatore fasi lipidiche da fanghi, reattore di conversione dei lipidi in biodiesel, digestione anaerobica e produzione di biometano, essiccamento termico a bassa temperatura).

Le attività che saranno poste in essere sono le seguenti:

#### a) Estrazione lipidi e trasformazione in biodiesel

- Trasformazione lipidi
- Test ottimizzazione delle condizioni di estrazione dei lipidi
- Raffinazione

#### b) Digestione anaerobica dei fanghi residuali del trattamento di estrazione dei lipidi (in breve “fanghi LE”)

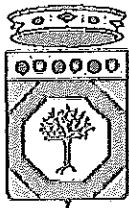
- Digestione anaerobica
- BMP Test

#### c) Estrazione biometano mediante lavaggio chimico del biogas

- Estrazione biometano dal biogas prodotto dalla digestione anaerobica dei fanghi LE
- Estrazione biometano dal biogas spillato dalla digestione anaerobica esistente

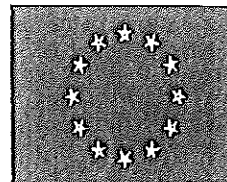
#### d) Essiccamento termico a bassa temperatura

- Essiccamento dei fanghi LE



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI - AZIONE 6.4



- Essiccamento dei fanghi in uscita dall'Impianto di depurazione (previa centrifuga)

Per l'attuazione dell'intervento, l'Acquedotto Pugliese S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Puglia fino al 31 dicembre 2021, in qualità di soggetto beneficiario e titolare del progetto, si avvarrà della collaborazione:

- Laboratorio di ricerca: CNR IRSA di Bari
Ingegneria: ENGEO soc. coop. a r.l - T&A s.r.l.
Partner industriali: BAIONI Crusching Plants S.p.A. - VITONE ECO s.r.l
Comunicazione: THE HUB BARI s.r.l

Ciò premesso, sono oggetto del presente disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario Acquedotto Pugliese SPA In relazione al contributo finanziario concesso ai fini della realizzazione dell'intervento in epigrafe, il cui quadro economico è riportato nell'ALLEGATO n. 1. I rapporti sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli in conformità allo schema di disciplinare approvato con DGR n. 1695 del 08/11/2016 :

Art. 2 - Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

- 1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, struttura regionale di gestione dell'Azione 6.4 (di seguito Regione):
- Il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
- Il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

- 1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
b. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) 821/2014, come specificatamente riportato alle lettere n. e o. del presente articolo;

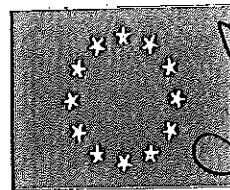
Handwritten signature and official stamp of the Regional Office for Water Resources.

Multiple handwritten signatures at the bottom of the document, including names like 'G. Carlucci' and 'F. ...'.

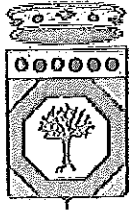


## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4

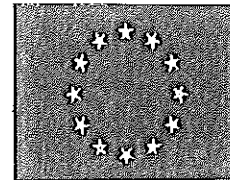


- c. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- d. iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto);
- e. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- f. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
- h. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato;
- i. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione per quanto concerne le opere edili e la certificazione di conformità relativamente allo svolgimento di servizi e/o forniture;
- j. adottare atto di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
- k. presentare attraverso il sistema MIRWEB:
1. documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  2. documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
- l. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
- m. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- n. attenersi agli obblighi d'informazione e pubblicità nel riconoscere il sostegno della Regione Puglia in sede di realizzazione delle attività operative e quelle relative a convegni, giornate di studio, pubblicazioni di risultati scientifici ed agronomici, informazione e comunicazione generali sul progetto di sperimentazione e sulle caratteristiche del fertilizzante, sull'attività di formazione rivolta alle aziende agricole sul corretto uso e attività di divulgazione dei dati finali della sperimentazione.
- o. Ad assicurare nelle misure di informazione il riportare:
- o l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione



## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI - AZIONE 6.4



adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

- un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
- Informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
  - a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
- Per le operazioni sostenute dal FESR, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.
- s. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;

### Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario s'impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:

- a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro giorni 180 dalla sottoscrizione del disciplinare;
- b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro giorni 120 dalla sottoscrizione del disciplinare;
- c) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro giorni 180 dalla sottoscrizione del disciplinare;
- d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro giorni 120 dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
- e) avvio concreto delle attività entro i successivi 60 giorni;
- f) realizzazione ed operatività dell'intervento entro i successivi 600 giorni;

2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni trimestralmente ad indicarsi nel disciplinare, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.

4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa

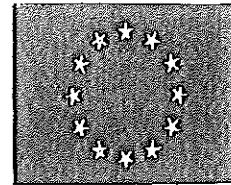
*Yardas Mare*  
*Spere De*  
*Vito Fabio Mulo*  
*D. J. Tomi*  
*F. Profeta*  
*M. de S. D. Amun*  
5





## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4



ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

### Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili – conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.
2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

### Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post affidamento/i, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.
2. Le eventuali variazioni al progetto, definite nel rispetto della normativa vigente sugli appalti pubblici, nonché, entro il limite del 10% di cui alla voce Imprevisti del quadro economico rideterminato, così come definito nell'articolo 5, devono essere sottoposte alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese in conformità alla normativa comunitaria.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013;

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

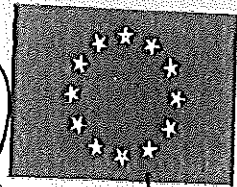
- a. lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- b. acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 5;
- c. indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
- d. spese generali.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo affidato, non superiore alle aliquote sotto specificate:



# REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI - AZIONE 6.4



*[Handwritten signature]*  
Percentuale massima ammissibile

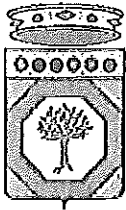
Importo lavori/servizi/forniture affidati	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	10%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	8%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	6%
Oltre 5.000.000,00	5%
	4%

Tra le voci attinenti le spese generali che concorrono alla quantificazione delle percentuali su riportate non sono ricomprese le spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico.

- Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione stessa e l'intervento da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dalla lett. b) co. 3 dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- Spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili nel limite di spese, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).
- Gli atti relativi ad eventuali modifiche o varianti al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.
- Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4-5-6, resteranno a carico del Soggetto beneficiario.
- Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
- Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

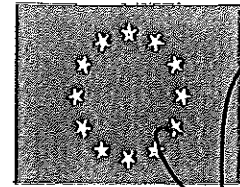
*[Handwritten signature]*  
Cesare Mambro

*[Handwritten signatures]*  
Giovanni M...  
Giovanni M...  
Vito Felice M...  
Giovanni M...  
Nicola M...



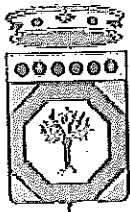
## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4



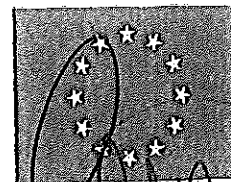
### Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità, salvo specifiche condizioni conseguenti alle normative che regolano l'ordinamento del soggetto beneficiario :
  - a. Erogazione dell'anticipazione del 25% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
    - ✔ attestazione di avvenuto affidamento dei lavori/servizi/forniture;
    - ✔ presentazione della relazione preliminare, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
    - ✔ presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
  - b. Erogazione successiva pari complessivamente al 35% del contributo finanziario definitivo sottratto l'importo di cui all'anticipazione di cui al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
    - ✔ comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
    - ✔ presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto degli eventuali ribassi in sede di affidamento;
    - ✔ attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
    - ✔ inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
    - ✔ comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
    - ✔ attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato;
    - ✔ presentazione di domanda di pagamento.
  - c. Erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
    - ✔ presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
    - ✔ presentazione delle relazioni trimestrali di cui al successivo art. 9;
    - ✔ aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato.
  - d. Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:
    - ✔ approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione/certificato di conformità;



## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI - AZIONE 6.4



- emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
- presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9;
- aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati, che concorrono all'omologazione della spesa complessiva, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato;
- presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
4. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Azione 6.4, Sub-Azione 6.4.a - ammesso per l'importo max concedibile di € 450.000,00.
5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9, comma 4 e all'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

### Art. 8 - Rendicontazione e monitoraggio

1. Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Soggetto beneficiario è tenuto, attraverso il sistema Informativo MIRWEB a:

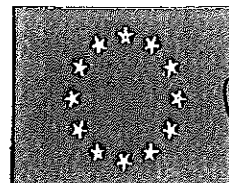
- a rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale ( art. 4 comma 2 del presente Disciplinare);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

2. Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
  - entro il 10 febbraio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
  - entro il 10 maggio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
  - entro il 10 settembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
  - entro il 10 novembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre



## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4



3. La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.
4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione Integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
5. Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo (1-10 febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione nel quale è stata presentata la domanda di erogazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre) il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre.
6. In caso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

### Art. 9 - Controlli e verifiche

- a) La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
- b) La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
- c) Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. I), il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione) salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
- d) In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.



## REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4



### Art. 10 – Collaudi/Verifiche di conformità

L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche corredate dalle certificazioni di conformità nel caso di servizi e forniture ed agli eventuali collaudi tecnici specifici stabiliti per legge, o per controllo nel caso di lavori, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

### Art. 11 – Disponibilità dei dati

- a) I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
- b) Il Soggetto beneficiario s'impegna a comunicare della circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
- c) I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. n. 1303/2013.

### Art. 12 - Stabilità dell'operazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

### Art. 13 – Revoca della contribuzione finanziaria

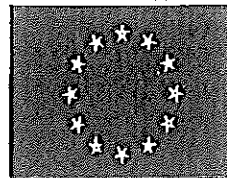
1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze di ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

*Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like 'Piero...', 'Vito...', and 'Nichola...'.*



# REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020  
ASSE VI – AZIONE 6.4



## Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

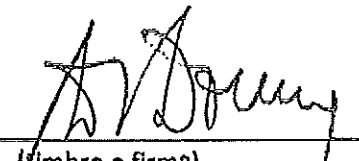
BARI

(luogo)

02/07/18

(data)

Per il Soggetto Beneficiario,  
Il Legale Rappresentante o delegato di Acquedotto Pugliese SPA

  
\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

Per la Regione Puglia,  
Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche (Ing. Andrea Zotti)

  
\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)





